



AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI  
Ente strumentale dei Comuni del Distretto di Menaggio  
Sede legale: Via Lusardi, 26 - 22017 MENAGGIO (CO)  
Sede operativa: Via a Porlezza, 10 - 22018 PORLEZZA (CO)  
Tel. 0344/30274 - Fax. 0344/70299  
Mail: [segreteria@aziendasocialeclv.it](mailto:segreteria@aziendasocialeclv.it)  
PEC: [asclv@pec.aziendasocialeclv.it](mailto:asclv@pec.aziendasocialeclv.it)  
P.I. 02945720130

## CAPITOLATO TECNICO

**Procedura aperta per l’Affidamento del progetto di Housing Sociale, consistente nel reperimento di nuovi alloggi nel mercato privato da destinare alle emergenze abitative e nell’accompagnamento all’autonomia abitativa, a valere sul Fondo povertà 2020 – quota servizi – destinatari i nuclei famigliari beneficiari di Reddito di cittadinanza residenti nell’ambito territoriale di Menaggio sfrattati o in emergenza abitativa**

### 1. Premessa e oggetto della fornitura

La presente procedura è finalizzata alla valutazione di proposte, tecniche ed economiche, per l’affidamento del servizio di Housing Sociale, consistente nel reperimento di nuovi alloggi nel mercato privato da destinare alle emergenze abitative e nell’accompagnamento all’autonomia abitativa, a valere sul Fondo Povertà annualità 2020. I destinatari degli interventi sono **i nuclei famigliari beneficiari di Reddito di cittadinanza sfrattati o in emergenza abitativa residenti nell’ambito territoriale di Menaggio** (comuni di Alta Valle Intelvi, Argegno, Bene Lario, Blessagno, Carlazzo, Cavargna, Centro Valle Intelvi, Cerano Intelvi, Claino con Osteno, Colonno, Corrido, Cusino, Dizzasco, Grandola ed Uniti, Griante, Laino, Menaggio, Pigra, Plesio, Ponna, Porlezza, Sala Comacina, San Bartolomeo Val Cavargna, San Nazzaro Val Cavargna, San Siro, Schignano, Tremezzina, Val Rezzo, Valsolda).

### 2. Organizzazione e modalità esecutive del progetto

Gli interventi dovranno essere declinati in riferimento al target **nuclei famigliari beneficiari di Reddito di cittadinanza sfrattati o in emergenza abitativa**

Gli interventi richiesti all’Aggiudicataria del progetto, come di seguito specificati, sono:

#### **2.1. Creazione di una rete di alloggi da dedicare ai soggetti/nuclei familiari in emergenza abitativa, reperiti sul mercato privato**

La proposta progettuale dovrà illustrare le modalità di reperimento e gestione degli alloggi. In particolare dovranno essere evidenziati eventuali alloggi già nella disponibilità del proponente.

Il proponente dovrà indicare il numero di alloggi disponibili (**non inferiore a 7 unità** da reperire nell’arco di 6 mesi dalla stipula del contratto), la tipologia di contratti di utilizzo degli immobili che intende utilizzare, la gestione dell’eventuale partecipazione economica dei singoli soggetti/nuclei familiari ospitati e il ruolo dei Comuni di residenza.

Per garantire una efficace valutazione della proposta progettuale il proponente dovrà fornire una indicazione dei costi presunti per ogni unità abitativa rapportati ad un **sogetto singolo** e ad un **nucleo familiare tipo di 4 persone**: 2 genitori e 2 minori.

La proposta dovrà indicare il tempo medio di permanenza presunto suddividendo il target come precedentemente specificato.

In aggiunta alle attività sul nucleo, il proponente dovrà illustrare le modalità che intende adottare per sensibilizzare la cittadinanza, in primo luogo proprietari di immobili, sul tema dell'emergenza abitativa.

## ***2.2 Supportare il percorso di autonomia abitativa dei singoli soggetti/nuclei familiari inseriti negli alloggi di emergenza.***

I singoli soggetti e i nuclei familiari inseriti negli alloggi segmentati ulteriormente nel target sopra indicato **potranno** essere destinatari di **progetti individualizzati (dovrà essere prevista l'attivazione di almeno 7 progetti individualizzati nell'arco di 6 mesi dalla stipula del contratto - tale limite può essere ridotto unicamente qualora, in accordo con i servizi sociali che hanno in carico il soggetto o il nucleo familiare, risultino assegnatari degli alloggi soggetti che non necessitano di progetto individualizzato )**.

Obiettivo principale del progetto sarà l'autonomia abitativa entro un tempo massimo di 12 mesi: intestazione di un contratto di locazione privato o pubblico.

Per raggiungere tale obiettivo il proponente deve specificare gli interventi che intende attuare: ricerca lavoro, educativo, mediazione familiare, mediazione linguistica e culturale, rete territoriale dei servizi. Per ogni azione dovrà essere indicata la metodologia applicata, gli operatori coinvolti, il monte ore dedicato, eventuali partner di rete.

La declinazione degli interventi deve essere specificata sia per un **singolo soggetto**, sia per un **nucleo familiare tipo di 4 persone**: 2 genitori e 2 minori.

Il proponente dovrà suddividere gli interventi tenendo in considerazione la segmentazione del target indicato al punto 2.

## ***2.3. Definizione numero presunto nuclei che potranno essere seguiti***

Riepilogando le informazioni presentate ai punti 2.1 e 2.2., il proponente dovrà indicare i costi di gestione di un **soggetto singolo** e di **nucleo familiare tipo di 4 persone**: 2 genitori e 2 minori. Dovranno essere quindi essere riepilogati gli interventi, il monte ore, il personale dedicato, i costi di reperimento/gestione degli alloggi e quelli di supporto all'autonomia.

Definito il budget riferito al singolo o al nucleo, il proponente dovrà indicare il numero di soggetti singoli e/o di nuclei familiari che potranno essere seguiti durante il progetto. **Tale ipotesi potrebbe subire variazioni nel corso dello svolgimento delle attività qualora vi sia un accordo tra Azienda e ditta aggiudicataria a fronte di differenti e oggettivi bisogni espressi dai cittadini del territorio.**

## **3. Luogo di esecuzione del servizio**

Le attività sono rivolte ai singoli soggetti/nuclei familiari residenti nel territorio dei 29 Comuni dell'Ambito Territoriale di Menaggio.

## **4. Corrispettivo e Modalità di pagamento**

L'Azienda s'impegna a corrispondere il corrispettivo dietro presentazione di regolari fatture in originale da parte dell'Aggiudicataria. La fatturazione del corrispettivo dovrà essere corredata da idonea documentazione dei costi sostenuti e dal foglio ore degli operatori coinvolti. Il pagamento delle fatture, previo riscontro e verifica della regolarità del servizio, sarà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture stesse.

## 5. Normative e Privacy

La ditta aggiudicataria si impegna a prestare ogni attività e a fornire ogni prodotto previsto dalla presente Scheda Tecnica, nel rispetto della normativa vigente. In particolare dovrà essere rispettato il Regolamento UE 679/16 sulla tutela dei dati personali (in particolare l'art. 32 inerente l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento dei dati personali).

## 6. Controversie contrattuali

Ogni controversia fra l'Azienda e l'Aggiudicataria potrà essere risolta da un collegio arbitrale composto da tre membri, tutti nominati dal Presidente del Tribunale di Como. Gli arbitri così nominati hanno il mandato di comporre la controversia attraverso arbitrato irrituale e la loro determinazione non sarà suscettibile di impugnativa.

## 7. Foro competente

Il foro competente per la risoluzione giudiziale delle vertenze è quello territoriale di Como.